



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Val Bodengo - Placche del Settimo Cielo - Gigi e la Mela

**Difficoltà:**

VI; RS3

Sviluppo:

150m

Gruppo Montuoso:

Mesolcina - Spluga

Località di Partenza:

Bodengo

Quota di Partenza:

1030m

Quota di attacco:

1440m

Quota di vetta:

1550m

Avvicinamento:

50'

Tempo di salita:

2h

Tempo di discesa:

30'

Esposizione:

Sud

Tipo di roccia:

Granito

Periodo:

Le mezze stagioni

Data ripetizione:

08/05/2021

Attrezzatura e materiale:

La via ha soste a spit e radi spit sui tiri. Portare una serie di dadi e friends fino al 3BD (anche friend piccoli).

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Descrizione avvicinamento:

Raggiungere il comune di Gordona. Da lì, con strada a pedaggio (si paga presso il bar del centro) raggiungere Bodengo. Si lascia la macchina appena fuori dal paesino, in uno spiazzo a destra dove è presente un lavatoio.

Salire sui prati subito prima del parcheggio, individuando un cartello con scritto "Settimo cielo" su un albero e poi seguire la traccia che sale ripidamente nel bosco (bolli rossi). Una volta usciti dal bosco ci si ritroverà in una zona acquitrinosa dopo aver guardato un fiumiciattolo e poi si proseguirà superando delle zollette erbose alternate a placchette di roccia nuda. A questo punto si trova la prima struttura "la culla" (visibili spit). Da qui obliquare a sinistra costeggiando le rocce e proseguire ancora dritti su terreno ripido (attenzione a inizio stagione per la presenza di rovi).

La via attacca al centro della struttura, su una placca ripida ma ben lavorata. Dal basso è visibile uno spit sopra la prima cengetta

50 minuti dal parcheggio.

Descrizione itinerario:

- **1° tiro:** Salire lungo la placca lavorata. Superare due cengette erbose e proseguire dritto fino alla sosta, sempre su roccia lavoratissima. **V; 40m.**
- **2° tiro:** Seguire la roccia lavorata fino a raggiungere un diedrino sulla destra. Subito dopo si individua una bella lama dalla quale si esce a destra in placca; Da qui mirare dritti a un lamone che conduce in sosta su una cengia. **V+; 45m.**
- **3° tiro:** Rimontare un terrazzino con chiodo sulla sinistra, quindi obliquare verso destra fino alla sosta, posta a sinistra di alcuni alberelli. **VI; 30m.**
- **4° tiro:** Salire obliquando verso sinistra su placca facile. Una volta raggiunto il diedrino superarlo sulla sinistra, seguendo poi le bellissime rigole fino alla sosta. **IV; 30m.**

Discesa:

In doppia sulla via.

Primi salitori:

Barba-Cagliati, 1991

Ripetizione di:

Peppo Bonfanti e Laura Cavasin

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.